

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI SOGGETTI GESTORI DEI CENTRI ESTIVI PER MINORI ANNO 2026

Considerato che i centri estivi per minori rappresentano una grande occasione per vivere un'esperienza ludica e socializzante, per realizzare nuovi incontri in un contesto liberato dalla dimensione valutativa ma ugualmente animato da una forte intenzionalità educativa, e con l'obiettivo di favorire nei bambini/e e ragazzi/e la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio;

Vista la delibera di Giunta n. 24 del 13/03/2026, avente ad oggetto *“Bando pubblico per la concessione di contributi ai soggetti gestori dei centri estivi per minori – anno 2026.”*;

Vista la Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 8/11496 del 17 marzo 2010 avente ad oggetto *“DEFINIZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI ESERCIZIO DELL'UNITA' DI OFFERTA SOCIALE "CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI". ((PROSECUZIONE DEL PROCEDIMENTO PER DECORRENZA TERMINI PER L'ESPRESSIONE DEL PARERE DA PARTE DELLA COMPETENTE COMMISSIONE CONSILIARE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 24 E 26 DELLA L.R. N. 3/2001)”;*

Visto l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., che disciplina la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici da parte delle pubbliche amministrazioni;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA RENDE NOTO

ART. 1 – FINALITÀ

Il periodo estivo, con la chiusura delle scuole e delle attività extrascolastiche, comporta per le famiglie la necessità di conciliare gli impegni lavorativi con la vita familiare. A supportare tale esigenza, sul territorio comunale vi sono diverse opportunità offerte dalle parrocchie, associazioni sportive e culturali affinché i minori possano vivere delle esperienze ludiche e socializzanti in un contesto svincolato dalla dimensione didattica ma ugualmente educativo.

Il Comune di Binasco, al fine di promuovere e valorizzare le associazioni e le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio che gestiscono dei centri estivi per minori dai 3 ai 14 anni, concede, a scelta del richiedente:

- un contributo economico pari ad € 5.000,00 (variabile in base al numero di domande ricevute)
- un pacchetto di servizi con valore massimo di € 5.000,00

Per centri estivi per minori si intendono strutture o aree appositamente attrezzate che offrono attività volte a organizzare il tempo libero di bambini/e e di ragazzi/e in esperienze di vita comunitaria con l'obiettivo di favorirne la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio, assolvendo al tempo stesso anche una funzione sociale.

I centri estivi devono essere organizzati e gestiti direttamente, per quanto riguarda le attività principali (educative, ricreative, sportive), dal Soggetto che presenta la domanda di contributo nel rispetto della normativa regionale sui centri estivi.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione al contributo deve essere presentata da un Soggetto gestore di Centri Estivi che presenti le seguenti caratteristiche:

- sia in possesso dei requisiti di capacità morale di cui all'art. 94 del D.lgs 36/2023
- sia operante in ambito educativo, sportivo, socio culturale e ricreativo (condizione rilevabile dallo Statuto) comprendendo quindi:
 - Associazioni di volontariato e di promozione sociale;
 - Enti Religiosi;
 - Polisportive, associazioni sportive e dilettantistiche (secondo le indicazioni della federazione di appartenenza);

I soggetti gestori devono:

- fornire adeguata copertura assicurativa per infortuni e per Responsabilità Civile sia per i minori che per il personale operante;
- essere in regola con la vigente disciplina in materia di lavoro e rispettare le disposizioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale dipendente e/o volontario impiegato;
- rispettare scrupolosamente le normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, alla privacy e all'antipedofilia;
- rispettare la normativa prevista per i Centri estivi;
- disporre di strutture adeguate nel Comune di Binasco, con riguardo sia agli spazi esterni che interni, in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti, nazionali e locali, in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, assenza di barriere architettoniche e quant'altro necessario e richiesto dalla normativa di riferimento in tema di proprietà/conduzione di immobili e oggetto di comunicazione di avvio attività;
- Garantire un numero minimo di posti pari maggiore o uguale a 50;
- prevedere un calendario di attività di almeno 2 settimane, dal lunedì al venerdì, con un'apertura che potrà essere della durata di 4-5 ore (solo mattino o solo pomeriggio) o con un'apertura a intera giornata (mattina e pomeriggio), con o senza fornitura del pasto, **nel periodo compreso tra il 9 giugno e l'ultima settimana antecedente l'inizio della scuola a settembre;**
- nel caso in cui sia previsto il servizio di refezione, rispettare la normativa HACCP e garantire, su richiesta delle famiglie, l'erogazione di diete speciali per le esigenze dei bambini accolti;
- disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione);
- tenere un registro su cui annotare giornalmente le presenze dei minori e degli adulti;
- presentare resoconto delle attività ai fini del conseguimento del contributo.

ART. 3 - PERSONALE IMPIEGATO

Il soggetto gestore deve garantire, per tutto il periodo di apertura del centro, gli standard previsti per i centri estivi per minori, tra cui avere disponibilità di personale dipendente, associato o volontario, con adeguata esperienza professionale per l'organizzazione e la realizzazione delle attività progettuali finalizzate all'erogazione del contributo.

All'avvio dell'attività andrà presentato all'ente l'elenco completo del personale impiegato e il curriculum del coordinatore

Per l'organizzazione del centro estivo dovranno essere rispettati i seguenti criteri:

1. presenza di 1 operatore con laurea (anche triennale) in scienze dell'educazione/formazione/psicologiche/sociologiche/ pedagogiche e servizio sociale, o con titolo regionale di educatore professionale o un operatore con funzioni socio educative con

esperienza quinquennale in servizi per l'infanzia e l'adolescenza che assume anche la funzione di coordinamento delle attività.

2. Presenza di operatori/volontari con funzioni socio educative, nel rapporto 1 a 20 . Per i minori tra i 3 e 5 anni deve essere presente un operatore socio educativo anche volontario ogni 15 bambini. Se sono presenti bambini disabili, in relazione alla loro presenza numerica ed alla tipologia di disabilità, sono eventualmente richiesti operatori con funzioni sociali e/o educative in aggiunta allo standard sopra riportato, a seguito di una valutazione effettuata dalla competente UONPIA, o dai professionisti che lo/li hanno in carico..

Il Coordinatore deve essere sempre presente nel centro ed ha la responsabilità del regolare svolgimento dello stesso.

Nel centro deve essere sempre garantita la copresenza di almeno due Operatori, di cui almeno uno di area educativa.

ART. 4 – SPESE AMMISSIBILI E VALORE MASSIMO CONTRIBUTO

Sono considerate ammissibili a contributo tutte le spese direttamente imputabili alla gestione ed allo svolgimento delle attività dei centri estivi, limitatamente al periodo di svolgimento dello stesso. In tale ambito sono considerate **AMMISSIBILI**:

- spese per l'affitto degli spazi;
- spese di produzione e divulgazione materiale informativo e promozionale;
- compensi a professionisti esterni per prestazioni di servizi direttamente funzionali allo svolgimento delle attività dei centri di vacanza per minori e già ricomprese nella quota d'iscrizione;
- spese per cancelleria, tipografia, postali, beni consumabili, strettamente connessi con lo svolgimento del centro di vacanza per minori che non siano destinati a rimanere nella disponibilità dell'associazione.

Per le **spese di funzionamento** (es. luce, acqua, personale), nel caso in cui il **centro estivo** sia svolto per un numero di giorni inferiore a quello di fatturazione, l'importo dovrà essere adeguatamente riproporzionato.

Per le associazioni di volontariato sociale che operano nel campo socio-assistenziale, fermo restando il principio della gratuità del servizio svolto, i contributi possono essere destinati anche alla copertura degli oneri assicurativi contro la responsabilità civile verso terzi degli associati, per le malattie professionali e degli infortuni nei quali i medesimi dovessero incorrere durante l'esercizio della loro attività sociale.

Sono considerate **NON AMMISSIBILI**:

- le spese per oneri finanziari quali interessi passivi o sopravvenienze passive;
- le spese relative alla gestione dei mezzi di trasporto (es. manutenzioni, riparazioni, ecc);
- spese per l'uso di attrezzature o impianti di proprietà o comunque nella disponibilità dell'associazione;

acquisto di arredi, attrezzature e macchinari che non siano destinati all'attività del centro di vacanza per minori che siano destinati a rimanere nella disponibilità dell'associazione.

L'importo del contributo erogato non potrà superare la spesa ammissibile e comunque non potrà superare la differenza tra le entrate e le uscite relative al centro estivo e risultanti dal rendiconto.

ART. 5 – PACCHETTO SERVIZI

Il Comune di Binasco garantirà, in alternativa al contributo economico, un pacchetto di servizi di valore equivalente, tra i quali:

- utilizzo del pullmino scolastico per le gite in piscina o uscite di altro tipo;
- utilizzo dei locali di refezione scolastica della scuola secondaria di secondo grado “E.Fermi” di Binasco;
- utilizzo degli spazi esterni della scuola secondaria di secondo grado “E.Fermi” di Binasco;
- utilizzo dell’auditorium sito presso la scuola secondaria di secondo grado “E.Fermi” di Binasco;

Art. 6– MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati dovranno presentare un plico contenente i seguenti documenti:

1. **Istanza di ammissione al contributo:** nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore fornito dei poteri necessari dal richiedente, nelle forme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, redatta secondo lo schema allegato (*Allegato A*) e corredata dei seguenti allegati:
 - a. **da fotocopia**, anche non autenticata, di un **documento d’identità** del sottoscrittore (art.38 D.P.R. n. 445/2000);
 - b. **copia dello Statuto o dell'atto di costituzione**;
 - c. **nominativo e curriculum** del Coordinatore responsabile;
2. **Elaborato illustrativo del progetto di realizzazione del centro estivo**, redatto secondo lo schema allegato (*Allegato B*)
3. **Bilancio preventivo delle attività con entrate/spese** (*Allegato C*)

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:30 del 13.04.2026 con una delle seguenti modalità:

- a mano all'Ufficio Protocollo del Comune (la data di presentazione è determinata dalla data del protocollo);
- mediante posta certificata all'indirizzo comune.binasco@legalmail.it (la data di presentazione è determinata dalla marcatura temporale prevista del sistema di trasmissione).

con indicazione della scritta “BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L’ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI 2026”.

Il recapito della domanda è a totale ed esclusivo rischio del mittente, rimanendo esclusa ogni responsabilità del Comune di Binasco.

Art. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Con l’elaborato illustrativo del progetto, che dovrà essere formulato in assoluta coerenza con la tabella sotto riportata, il richiedente dovrà:

- fare una presentazione dell’Ente Gestore con particolare attenzione all’indicazione delle

- esperienze pregresse nel campo educativo, ludico, ricreativo e sportivo;
- evidenziare le attività educative proposte e le relative strategie educative applicate con specifica differenziazione per le diverse fasce d'età;

Al fine di consentire all'organo tecnico competente della valutazione l'esame comparativo dei progetti, si raccomanda di seguire, nella redazione dell'elaborato tecnico, i titoli e relative successioni descritti nella tabella.

Tabella per la valutazione dei progetti

	CRITERI	SOTTOCRITERI	PUNTEGGI
A	QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE E DELLE RELATIVE STRATEGIE EDUCATIVE applicate con specifica differenziazione per le diverse fasce d'età. Il progetto deve contenere tempi e orari di apertura, numero massimo bambini/ragazzi accoglibili, obiettivi, contenuti, attività svolte, spazi, strumenti e metodi. Si valuteranno: metodologia, organicità, qualità e innovazione delle attività proposte e delle relative strategie educative applicate con specifica differenziazione per le diverse fasce d'età		Max 50 punti
B	ESPERIENZA Il proponente deve illustrare le esperienze gestionali specifiche svolte nell'ambito dell'erogazione di servizi a favore di minori attinenti all'organizzazione di centri estivi. <i>Punti 1 per esperienza</i>		Max 3 punti
D	QUALITÀ DEL PERSONALE IMPIEGATO Saranno premiati i progetti che includeranno la presenza di personale qualificato in relazione alle attività proposte. <i>Punti 1 per ogni unità di personale con titoli superiori a quelli minimi previsti dalla normativa regionale o specifici per l'attività proposta</i>		Max 3 punti
E	QUOTA A CARICO DELLE FAMIGLIE Indicare eventuale modalità di differenziazione delle tariffe (es. più fratelli/sorelle partecipanti, ecc) - sconto per fratelli/sorelle; 2 punti - sconto per settimane 2 punti - sconto mezza giornata/giornata intera 2 punti - accoglienza gratuita di bambini in difficoltà 4 punti		Max 10 punti

G	NUMERO DI BAMBINI /RAGAZZI RESIDENTI ACCOGLIBILI		Max 34
	Fascia 3 - 5 anni		
	da 0 a 20 bambini	Punti 5	
	da 21 a 50 bambini	Punti 10	
	oltre 50 bambini	punti 15	
	Fascia 6 – 11 anni		
	da 0 a 20 bambini	Punti 5	
	da 21 a 50 bambini	Punti 10	
	oltre 50 bambini	punti 15	
	Fascia 12 – 14 anni		
	da 0 a 20 bambini	Punti 1	
	da 21 a 50 bambini	Punti 2	
	oltre 50 bambini	Punti 4	

Il contributo verrà riconosciuto solo ai soggetti gestori che abbiano ottenuto **un punteggio pari o superiore a 42 punti**.

I progetti saranno valutati da apposita Commissione Esaminatrice che attribuirà i punteggi e determinerà l'importo del contributo spettante attribuendo i seguenti coefficienti.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,3
Non valutabile	0

Considerando:

OTTIMO: eccellente, di massimo livello e/o superiore agli standard richiesti con riferimento a quanto richiesto dal Bando.

BUONO: pregevole, di qualità con riferimento a quanto richiesto dal Bando.

SUFFICIENTE: adeguato allo scopo con riferimento a quanto richiesto dal Bando.

INSUFFICIENTE: proposta non rispondente a quanto richiesto dal Bando.

NON VALUTABILE: nessuna proposta o proposta non avente attinenza al criterio.

ART. 8 – RISORSE FINANZIARIE E MISURA DEL CONTRIBUTO

La misura del contributo è data dalla seguente formula:

(B tot/ P tot) x P n

dove:

B tot è il budget totale stanziato per il presente avviso.

P tot è la somma totale dei punteggi ottenuti dai richiedenti ammessi (che hanno ottenuto più della soglia di ammissione)

P n è il punteggio del singolo richiedente.

Nel caso in cui, a seguito del calcolo dei punteggi, risulti che il contributo spettante sia superiore alla spesa al netto delle entrate si procederà alla conseguente riduzione dell'importo.

Le somme rimanenti potranno essere ripartite tra i restanti richiedenti proporzionalmente al punteggio ottenuto.

ART. 9 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La valutazione delle domande di contributo, sulla base dei criteri e delle modalità specificati agli artt. 6 e 7 del presente Avviso, è effettuata da una commissione composta da tre dipendenti del Comune di Cordenons, nominata dal Responsabile del servizio competente, entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande.

ART. 10 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona provvederà ad assumere il relativo impegno di spesa e a darne comunicazione ai soggetti beneficiari del contributo i quali, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, dovranno presentare il previsto modulo di accettazione del contributo, debitamente compilato e sottoscritto dal proprio legale rappresentante.

ART. 11 – CONDIZIONI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I soggetti beneficiari dei contributi dovranno presentare una dettagliata e specifica rendicontazione della gestione del centro estivo, che dovrà svolgersi nel periodo 09 giugno – 28 agosto 2026, entro il termine del 31 ottobre 2026.

I consuntivi dovranno essere predisposti utilizzando la modulistica fornita dall'Amministrazione comunale. Dovranno riportare nella parte entrate tutte le risorse finanziarie, compresi benefici economici ottenuti da Enti privati e nella parte uscite tutte le spese sostenute, che dovranno essere documentate con ricevute e/o fatture prodotte in semplice fotocopia, dalle quali si deduca la causale della spesa e il soggetto intestatario.

I consuntivi vanno accompagnati:

- da una relazione descrittiva e valutativa dei programmi e delle attività realizzate con indicazione del periodo di svolgimento e del numero di bambini accolti;
- dal bilancio consuntivo del centro estivo riferito agli utenti del comune di Binasco;
- fatture quietanzate, a dimostrazione delle spese sostenute;
- introiti di ogni tipo, compresi i contributi e/o le sponsorizzazioni di Enti pubblici o privati.

A fronte della presentazione dei rendiconti, l'ufficio preposto valuterà la regolarità della documentazione presentata, provvedendo alla rideterminazione proporzionale del contributo qualora le spese rendicontate risultassero inferiori alla spesa ammessa, e procederà quindi alla liquidazione degli importi ammessi nel termine di 40 giorni dalla presentazione della documentazione a rendiconto.

Il Comune si riserva di effettuare sondaggi presso gli utenti dei progetti finanziati e/o controlli e sopralluoghi presso le sedi delle attività, secondo tempi e modalità scelti a propria discrezione. In caso di mancata attuazione dei progetti approvati o di destinazione dei fondi diversa da quella approvata, il Comune si riserva la facoltà di revocare o rideterminare l'entità del contributo.

ART. 12 - DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

La decadenza dal contributo è prevista nei casi in cui il soggetto beneficiario:

- abbia realizzato le attività progettuali in modo gravemente difforme rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- non abbia fornito, entro il termine previsto, la relazione descrittiva e valutativa dei programmi e delle attività realizzati e/o la relazione tecnico-contabile analitica;
- non abbia fornito, a richiesta, regolare documentazione amministrativa e contabile per giustificare le spese oggetto di rimborso e/o non abbia provveduto alla relativa integrazione;
- abbia formalmente comunicato all'Amministrazione l'impossibilità a realizzare il progetto.

ART. 13 – NOTE FINALI

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile del Procedimento oggetto del presente avviso è il Responsabile del Settore Servizi alla Persona, Dott. Giacomo Serra, telefono 0290578160, PEC: comune.binasco@legalmail.it

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), si precisa che le informazioni e i dati richiesti saranno utilizzati strettamente per gli adempimenti relativi alla procedura di concessione dei contributi. I concorrenti, con la partecipazione al presente bando, acconsentono al trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della normativa in vigore.

Copia integrale del bando è scaricabile dal sito internet <https://www.comune.binasco.mi.it/it>

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:

Settore Servizi alla Persona – Via Roma 2 – 20082 Binasco (MI)

tel. 0290578167

email: ufficioscuola@comune.binasco.mi.it

Allegati:

ALLEGATO A - Istanza di ammissione al contributo

ALLEGATO B - Elaborato illustrativo del Progetto di realizzazione del centro di vacanza per minori
ALLEGATO C - Bilancio preventivo delle attività con entrate/spese

Binasco, 13/03/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI ALLA PERSONA
Dott. Giacomo Serra

